



Tribunale Ordinario di Bergamo

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 240 DEL 2006 PER L'ANNO 2021

INTRODUZIONE

La presente relazione redatta dal Presidente del Tribunale e dal dirigente amministrativo in ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 utilizzando il format predisposto nel nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, è così suddivisa:

- informazioni relative al contesto;
- prospetto riepilogativo della movimentazione degli affari nell'anno 2020;
- analisi delle risorse in organico, togate, onorarie ed amministrative;
- analisi di alcune voci di costo del Tribunale: spese d'ufficio, materiale di consumo, materiale informatico, gestione automezzi, lavoro straordinario;
- disponibilità logistiche;
- disponibilità strumentali;
- resoconto sugli obiettivi prefissati nel 2020;
- pianificazione delle attività per il 2021 in considerazione di vincoli, priorità e risorse.

ANALISI DEL CONTESTO

CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale su cui incide Il Tribunale di Bergamo coincide con la Provincia (243 Comuni). Il bacino di utenza conta, al gennaio 2021, una popolazione pari a 1.099.621, circa il 40% della popolazione dell'intero Distretto di Corte d'Appello.

I residenti in provincia di Bergamo di diversa nazionalità sono 118.761 e rappresentano il 10,8% della popolazione residente. La città di Bergamo, in particolare, registra 119.684 residenti, di cui 18.793 di diversa nazionalità.

Bergamo, unitamente a Brescia, risulta fra le province più industrializzate d'Italia ed il territorio risulta essere molto vivo in ragione della presenza di località lacustri e montane di notevole interesse turistico.

CONTESTO ESTERNO

Per quanto riguarda il contesto esterno, l'Ufficio, in un quadro generale di gravissima carenza di risorse umane e finanziarie, come già in passato, cerca di rafforzare i rapporti con le Istituzioni Locali e con diverse categorie professionali operanti sul territorio. Nell'ambito della collaborazione con le Università proseguono i tirocini universitari curricolari, i tirocini d'eccellenza ed i tirocini formativi per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Forensi. Secondo le previsioni dell'art. 73 d.l. 21 giugno 2013 n.69 conv. in L. 9 agosto 2013 n.98, proseguono altresì i tirocini formativi miranti a fornire ai laureati in giurisprudenza un periodo di formazione tecnico - pratica continuativa di assistenza al magistrato affidatario nel compimento delle ordinarie attività. Inoltre, in virtù della convenzione stipulata nel 2018 con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sono stati sottoscritti alcuni progetti per la formazione dei praticanti avvocati ex art. 44 L 247/12 e DM 58/2016.

L'Ufficio, in considerazione della situazione emergenziale, ha, invece, momentaneamente sospeso i progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli istituti di secondo grado della provincia nonché i progetti di legalità avviati negli anni precedenti con le scuole della provincia e finalizzati all'accrescimento della coscienza civica dei giovani studenti.

In seguito alla sottoscrizione in data 20.11.2020 del nuovo protocollo con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci dell'ATS di Bergamo, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Bergamo, il Comune di Gorle e l'Associazione Mosaico di Bergamo, è proseguita presso il Tribunale l'attività dello sportello gestito da due volontari a supporto dei cittadini coinvolti nelle procedure di amministrazione di sostegno ma anche della cancelleria che si occupa di tali pratiche.

In data 15.12.2020 è stata poi sottoscritta la *Convenzione tra il Tribunale di Bergamo e l'Ordine*

degli Avvocati di Bergamo al fine di supportare l'Ufficio Spese di Giustizia nello smaltimento dell'arretrato, in forza della quale, al fine di consentire agli Avvocati del foro di Bergamo di percepire i compensi maturati, è stata concessa all'Ufficio Spese di Giustizia la collaborazione del personale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

L'emergenza sanitaria, che ha tragicamente caratterizzato l'anno 2020, ha indotto ad addivenire alla sottoscrizione di una serie di protocolli finalizzati ad incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati, quale modalità prioritaria dell'esercizio delle funzioni giudiziarie. In particolare sono stati siglati i seguenti protocolli:

- in data 26/27 marzo 2020 il *Protocollo in tema di svolgimento delle udienze penali in videoconferenza da remoto* con la Procura della Repubblica di Bergamo, l'Ordine degli Avvocati di Bergamo e la Camera Penale di Bergamo – Sezione Camera Penale della Lombardia Orientale;
- in data 14 aprile 2020 il *Protocollo rilascio copie su supporto informatico* con la Procura della Repubblica di Bergamo e l'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- in data 14 aprile 2020 le *Linee Guida per il ricovero di persone detenute (o in custodia cautelare) con sospetta diagnosi Covid 19* con la Procura della Repubblica di Bergamo e il Tribunale di Sorveglianza di Brescia;
- in data 25.05.2020 il *Protocollo per l'attività del Giudice di Pace di Bergamo – Treviglio-Grumello* con l'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- in data 09.06.2020 il *Protocollo per la trattazione delle udienze civili mediante scambio di note scritte e mediante collegamenti da remoto* con l'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- in data 30.07.2020 il *Protocollo in tema di svolgimento in videoconferenza da remoto delle udienze di convalida e degli interrogatori di garanzia di persone in stato di custodia cautelare carceraria* con la Procura della Repubblica di Bergamo, l'Ordine degli Avvocati di Bergamo e la Camera Penale di Bergamo – Sezione Camera Penale della Lombardia Orientale;
- in data 09.11.2020 il *Protocollo in tema di svolgimento in videoconferenza da remoto di udienze a carico di persone detenute, internate ed in stato di custodia cautelare carceraria, giudizi direttissimi, udienze di convalida di arresti e fermi, interrogatori di garanzia* con la Procura della Repubblica di Bergamo, l'Ordine degli Avvocati di Bergamo e la Camera Penale di Bergamo – Sezione Camera Penale della Lombardia Orientale;

- in data 23.11.2020 il *Protocollo per la trattazione cartolare delle udienze avanti il Giudice di Pace di Bergamo - Treviglio - Grumello* con l'Ordine degli Avvocati di Bergamo

MOVIMENTAZIONE DEGLI AFFARI NELL'ANNO 2020
--

Prima di illustrare le linee di intervento che la dirigenza si propone per l'anno 2021 si ritiene opportuno evidenziare, in forma riassuntiva, l'attività dell'Ufficio svolta nello scorso anno. Di seguito alcuni dati inerenti la movimentazione degli affari:

Settore Civile	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Contenzioso	5460	4772	4575	5657
Lavoro	1186	2085	2059	1212
Volontaria Giurisdizione	6839	7590	7812	6617
Esecuzione fallimentare	9602	2287	5076	6813

Settore Penale	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
GIP/GUP	5108	20913	19422	6599
Dibattimento	2457	2922	2131	3248

I numeri così riportati non danno conto dell'impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto sull'attività giudiziaria e sulla sua organizzazione dei servizi nei due archi temporali: il primo dal 9 marzo all'11 maggio il secondo dal 12 maggio al 30 giugno. La prima fase è stata caratterizzata dal massiccio rinvio dei processi penali, ad esclusione di poche eccezioni previste dall'art. 83 co. 3 D. L. 18/2020 e da un rallentamento delle attività civili, fortunatamente contenuto grazie al ricorso alle nuove modalità di gestione dell'udienza da remoto e via TEAMS (maggiori specifiche sono contenute nella parte relativa all'informatizzazione dell'Ufficio).

CONTESTO ORGANIZZATIVO. RISORSE UMANE

ANALISI DELLE RISORSE TOGATE ED ONORARIE

Per quanto riguarda il personale di magistratura del Tribunale di Bergamo al momento risultano vacanti 6 posti di giudice. Proprio la gravosa carenza d'organico ha fatto sì che nel 2019 il Tribunale di Bergamo sia stato inserito tra le sedi disagiate, ai sensi dell'art. 1, co.3, della legge 133/1998.

Di seguito, il prospetto riepilogativo del personale di magistratura togato:

Funzione	Organico	Vacanti	Presenze effettive (con presa possesso)
Presidente di Tribunale	1	0	1
Presidente Sezione di Tribunale	4	0	4
Giudice	46	6	40
Giudice Sezione Lavoro	5	0	5

I GOT inseriti nella pianta organica del Tribunale di Bergamo sono attualmente 19, di cui 16 assegnati al settore civile e 3 assegnati al settore penale.

Di seguito un prospetto riepilogativo comprendente anche i GOP del Circondario.

Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
Giudici Onorari Tribunale	21	2	19
Giudici di Pace Bergamo	21	17	4
Giudici di Pace Grumello del Monte	2	2	0
Giudici di Pace Treviglio	4	2	2

Riguardo ai Giudici di pace del Circondario, a Bergamo a fronte di una pianta organica di 21 Giudici, attualmente sono in servizio solo 4 Giudici oltre ad un giudice onorario di Tribunale in applicazione.

A Grumello del Monte i due posti di Giudice di Pace previsti sono attualmente scoperti e si sopperisce tramite una applicazione da parte di due Giudici Onorari del Tribunale di

Bergamo. Si segnala, a tale proposito, che è stata chiesta la soppressione di questo Ufficio atteso che la rilevazione statistica dei procedimenti ivi incardinati dà conto di una assai sensibile flessione sia di quelli civili che di quelli penali.

ANALISI DELLE RISORSE AMMINISTRATIVE

A far data dal 28 settembre 2020 è stato immesso nelle funzioni il dirigente amministrativo destinato al Tribunale di Bergamo, a domanda, a seguito di interpello indetto dal Ministero.

Con riguardo al ruolo degli amministrativi, in presenza di una pianta organica già sottodimensionata rispetto alle reali necessità dell'Ufficio, nell'anno passato si è avuto un ulteriore assottigliamento delle risorse di personale.

La percentuale di scopertura d'organico si è assestata, al 31/12/2020, al 34,4% (93 unità di personale in servizio, ovvero ben 48 in meno di quelle previste in pianta organica).

Si sono, però, registrati alcuni nuovi arrivi a seguito delle procedure di scorrimento di graduatorie e di reclutamento attivate dal ministero.

Nello specifico, in ordine cronologico, un assistente giudiziario, 3 direttori, un funzionario e 8 operatori giudiziari.

La soglia di presenze è ben lontana dal poter rispondere ai bisogni ed alle richieste dell'ufficio e, oltretutto, ostacola, in misura inaccettabile, il perseguimento di progetti di innovazione, modernizzazione e miglioramento delle modalità operative e dei processi di lavoro, essendo ogni risorsa totalmente assorbita dalla quotidiana gestione dei flussi di lavoro.

qualifica	Pianta organica	Presenze al 01/01/21	Presenze al 31/03/21	% Scopertura calcolata all'1/1/21
Direttore Amministrativo	6	1	4	-83.33%
Funzionario Giudiziario	30	13	14	-56.67%
Cancelliere	23	11	10	-52.17%
Contabile	1	0	0	-100%
Assistente Giudiziario	50	50	51	0,00%
Operatore Giudiziario	15	7	13	-53.33%
Conducente Automezzi	4	3	3	-25.00%
Ausiliario	12	8	8	-33.33%
Totale	141	93	108	-34.04%

L'assunzione di nuovo personale amministrativo, sebbene abbia rappresentato una "boccata d'ossigeno", non è stata sufficiente a compensare le scoperture.

Alla carenza dei posti in organico andranno, poi, sommate le seguenti assenze:

nrr. 5 dipendenti in *part-time* (3 assistenti giudiziari assunti con rapporto di lavoro al 50%);

nrr. 2 unità di personale in assegnazione temporanea presso altri uffici ai sensi della normativa in materia di congedi parentali; nrr. 2 dipendenti in congedo per maternità (obbligatoria e facoltativa); nrr. 2 dipendenti godono di congedi ex art. 42 L. 104/1992, per cui la presenza effettiva in ufficio è contenuta in qualche giorno a settimana; nrr. 18 dipendenti sono in possesso dei requisiti per fruire dei permessi ex Legge 104/1992.

Le assenze come sopra specificate sono quantificabili, per approssimazione, in circa 2000 giornate non lavorate, pari a circa 6,5 lavoratori in meno l'anno.

A questa situazione di assoluta sofferenza andranno aggiunte le assenze quotidiane (da considerarsi fisiologiche) quali ferie, permessi a vario titolo, malattie, ecc.

Le assenze per malattia, in ragione dell'emergenza sanitaria, sono fortemente cresciute: si è passato da 1120 giorni di malattia utilizzati nel 2019 a 1961 utilizzati nel 2020.

Di seguito la distribuzione del personale nei vari servizi:

<u>Personale settore civile:</u>	
unità di personale presenti	40
giorni effettivi di personale presente	8000
<u>Personale settore penale:</u>	
unità di personale presenti	38
giorni effettivi di personale presente	8157
<u>Personale settore amministrativo</u>	
unità di personale presenti	15
giorni effettivi di personale presente	1989
<u>Personale settore ausiliario (ex commessi)</u>	
unità di personale presenti	9
giorni effettivi di personale presente	1382

<u>Altro personale</u> (conducente di automezzi, centralinista telefonico)	
unità di personale presenti	4
giorni effettivi di personale presente	696

Nella fase emergenziale il Tribunale di Bergamo ha applicato al personale amministrativo istituti quali lo *smart working*, il *coworking* e diverse modalità di articolazione dell'orario di servizio contrattualmente previste al fine di venire incontro alle esigenze dei dipendenti.

Tempestivi, poi, sono stati gli interventi del medico competente, per l'individuazione dei soggetto c.d. fragili e per l'assunzione di tutte le precauzioni necessarie per la salvaguardia della salute degli stessi.

Merita in questo contesto, inoltre, una breve disamina degli organici degli ufficiali giudiziari e dei giudici di pace che insistono sul Circondario.

Rilevanti carenze vi sono anche presso l'Ufficio NEP, in particolare con riguardo alle figure dei funzionari (-70.54%) e degli ufficiali giudiziari (-75%).

Con riguardo agli Uffici dei Giudici di Pace del circondario, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo mancano già da lungo tempo il funzionario ed il cancelliere del settore civile, entrambi cessati dal servizio per pensionamento.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Grumello del Monte è privo di cancellieri ed assistenti giudiziari ed al momento vi è applicato per un giorno alla settimana un funzionario da altro Ufficio.

Presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Treviglio, il personale amministrativo è costituito da 3 dipendenti comunali, essendo stato l'Ufficio preso in carico dal Comune di Treviglio.

RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Quanto alle risorse materiali, si forniscono i seguenti dati:

Emolumenti per lavoro straordinario liquidati al personale		
tipologia	ore effettuate	Importo liquidato
Elettorale	1028	16.971,88

Art. 37	2226	47.682,38
Art. 11	784	11.594,13
TOTALE	4038	64.654,28

Di seguito talune informazioni relative alle attività gestionali:

atti di determina emessi in materia di manutenzione dell'edificio	36
contratti stipulati per il funzionamento dell'ufficio (SIGEG, convenzioni, acquisti in economia - non solo in materia di manutenzione)	90
Importo complessivo dei contratti stipulati dall'ufficio (SIGEG, convenzioni, acquisti in economia - non solo in materia di manutenzione)	102.431,49

fatture ricevute (spese di giustizia e/o spese di funzionamento - si consideri il numero complessivo di fatture ricevute sia lavorate che rigettate proprie e degli uffici del GP)	3072
mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM)	1517
acquisti (tutte le tipologie, ad esempio: MEPA, convenzioni, acquisti in economia)	396

Di seguito un riepilogo delle spese necessario per il funzionamento dell'Ufficio:

TIPOLOGIA	IMPORTO
registri e stampati, oggetti vari di cancelleria	€ 7.705,49
materiale di facile consumo per l'informatica (drum, toner)	€ 1.973,23
Interventi per impianti di fonoregistrazione	€ 3.668,25
spese automezzi (manutenzione, pedaggi autostradali)	€ 893,03
spese materiale igienico	€ 4.798,99
materiale sanitario (COVID)	€ 3.488,74
carta	€ 13.772,82

L'INFORMATIZZAZIONE.

Con riguardo al settore informatico, si prende spunto dalle relazioni annuali dei Magrif predisposte in forza della Circolare CSM prot. 18801 dell'11 novembre 2019.

Nel settore civile risultano attivati tutti i servizi telematici ministeriali: SICID (registro cognizione), SIECIC (registro esecuzioni), comunicazioni telematiche, deposito telematico di atti di parte, consultazione registri contenzioso civile ed esecuzioni civili immobiliari e concorsuali, accettazione ricevuta telematica.

Tutti i giudici del settore civile utilizzano o sono posti nella possibilità di utilizzare le funzionalità della Consolle del Magistrato per la redazione ed il deposito dei provvedimenti e dei verbali di udienza.

Il periodo di c.d. *lockdown*, nonché il regime intermedio in essere, hanno visto l'ingresso della c.d. udienza telematica a mezzo Teams, per favorire la quale sono state offerte - a livello sia centrale che locale - occasioni di formazione telematica e via *webinar* per i magistrati e per gli avvocati.

Il settore penale, tra Sezione Dibattimento e Sezione G.I.P., dispone di personal computer fissi, scanner, stampanti (di cui in parte multifunzione), fotocopiatrici (tutte multifunzione) e fax. I magistrati sono dotati di PC portatile ma alcuni di essi sono obsoleti. Parte delle apparecchiature è in condizioni di efficienza, ma, come nel settore civile, diversi p.c. e stampanti attualmente in uso al personale amministrativo sono datati e a rischio di rottura. L'Ufficio è stato di recente fornito di parte della strumentazione richiesta (pc portatili e stampanti),

Tutti i magistrati hanno a disposizione l'applicativo distrettuale Consolle del Magistrato.

I funzionari e cancellieri addetti alle due sezioni penali ed all'ufficio GIP-GUP hanno partecipato al corso "Sistema di notifiche e comunicazioni telematiche penali" e utilizzano regolarmente tale sistema di notifica.

Sia il personale di magistratura che il personale amministrativo si sono recati c/o la Corte d'Appello di Brescia al fine di ottenere la carta d'identità ministeriale digitale che ha anche funzione di firma digitale, non tutti però hanno concluso la procedura causa emergenza Covid. Durante il periodo Covid sono stati distribuiti i lettori smart card ad alcune unità di personale e sono stati attivati per l'utilizzo da remoto i sistemi informativi SIAMM e SNT.

Tutte le notifiche e le comunicazioni vengono effettuate per via telematica, con l'utilizzo della PEC e tramite gli applicativi SNT (sistema di notifiche telematiche), a persona diversa dall'imputato, all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni, secondo la normativa,

anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.

Nel settore penale, risultano installati e funzionanti i seguenti registri informatici:

SICP; SIPPI; SIES; SIAMM.

Il MAGRIF del settore penale, tenuto conto della recente nomina, intervenuta in limine all'inizio della fase emergenziale da pandemia da COVID-19, tuttora in corso, ha partecipato agli incontri formativi da remoto (c.d. webinar) organizzati dalla DGSIA per la divulgazione delle modalità di utilizzo dell'applicativo Microsoft Teams, programma messo a disposizione di ciascun Magistrato dal Ministero per la celebrazione dei processi da remoto. Lo scrivente ha quindi provveduto a riferire periodicamente ai colleghi del settore penale, tramite mailing list appositamente predisposta, in merito al contenuto di tali incontri, condividendo le informazioni recepite nonché il materiale (files e audio) messo a disposizione dalla DGSIA.

Rimane in corso la programmazione del software GIADA 2, intrapresa dal precedente Magrif, per adeguare il funzionamento dello stesso alle tabelle delle sezioni dibattimentali.

Il software GIADA 2, collegato al SICP, consente di distribuire gli affari penali in modo equilibrato tra i giudici e tra i collegi attraverso un sistema di "pesatura" della complessità del processo e della sua urgenza di trattazione con un criterio di assegnazione automatico, che consente in pochi mesi di bilanciare il ruolo di ciascun giudice e di ciascun collegio.

Il rinnovamento, ove è stato possibile, delle dotazioni hardware, l'utilizzo di SICP e, soprattutto, il Sistema delle Notifiche Telematiche hanno certamente avuto una ricaduta positiva sul lavoro delle cancellerie, razionalizzando e/o semplificando alcuni adempimenti.

MOVIMENTAZIONE DEGLI AFFARI NELL'ANNO 2020

Bergamo e provincia sono divenute, con Brescia, l'epicentro della pandemia lombarda.

La situazione chiaramente ha coinvolto anche il personale degli Uffici Giudiziari, sebbene presso gli Uffici Giudiziari non si siano rilevati focolai nel corso dell'emergenza.

Le assenze per malattia hanno superato il 60 -70% in alcuni momenti della pandemia. In tale contesto non è stato facile operare. Con estrema fatica si sono gestite le ordinarie

attività ed abbastanza “timido” è stato l’approccio con i progetti che l’Ufficio aveva predisposto e cioè parziale smaltimento dell’arretrato venutosi a creare per tutti servizi durante i momenti più critici dell’emergenza; sistemazione di atti e fascicoli avente come finalità quella di razionalizzare l’utilizzo degli spazi a disposizione e di rendere più agevole l’accessibilità dei documenti con conseguente miglioramento dei servizi resi all’utenza; attivazione dell’iter procedurale volto allo scarto dei beni non più utilizzabili al fine di acquisire ulteriori spazi; svolgimento di ogni attività necessaria ad implementare il sito, ad incrementare la raccolta di dati e moduli da inserire e a curare il continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni inserite.

Comunque il risultato conseguito è stato più che soddisfacente.

OBIETTIVI PER L’ANNO 2021

In data 28 settembre 2021 ha preso possesso delle sue funzioni il dirigente amministrativo. E’ stata posta in essere la complessa attività di predisposizione dei progetti attinenti le *performances* del personale amministrativo.

I più significativi, unitamente ai progetti individuati dal dirigente e trasmessi all’O.I.V., sono di seguito riportati:

SERVIZIO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA. ATTIVAZIONE, IN SPERIMENTAZIONE, DELLE MODALITÀ DI INVIO VIA WEB DELLE ISTANZE DI LIQUIDAZIONE.

Questo Ufficio, in ossequio alle disposizioni in materia di dematerializzazione degli atti nonché a quelle dirette a dare impulso all’informatizzazione dei servizi, intende avviare una fase sperimentale di inoltro delle istanze di liquidazione per il tramite dell’applicativo SIAMM. In prima battuta tale facoltà sarà riservata a particolari beneficiari qualificati (avvocati, ecc.). Tali categorie, infatti, risultano rappresentare il 70/80% di coloro che depositano istanze di liquidazione. In concomitanza alle necessarie attività preliminari, fra le quali anche la formazione/informazione dei beneficiari, il progetto prevede anche l’attivazione di apposita pagina dedicata sul sito istituzionale del Tribunale, contenente tutte le necessarie istruzioni, a cominciare dalle modalità operative per la registrazione sul

portale SIAMM fino a tutta la procedura informatizzata. Il sistema consentirà al beneficiario di ottenere la validazione della richiesta nonché di accedere da remoto per monitorare lo stato di avanzamento di tutte le istanze. In tutta la fase di sperimentazione, accanto all'help-desk del sistema SIAMM, l'ufficio spese di giustizia garantirà il massimo supporto. Il progetto condurrà ad una drastica riduzione dei transiti di documentazione cartacea, ad uno snellimento e contestuale accelerazione del processo di lavorazione delle istanze di liquidazione, alla riduzione degli accessi fisici presso l'Ufficio.

ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI TELEMATICHE CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Ai fini di dare completa attuazione al processo civile telematico, Tribunale e Procura della Repubblica sono impegnati nello studio delle modalità di utilizzo della *console*, che consente ai magistrati dei due uffici di gestire l'intero flusso delle informazioni (visti, pareri, comunicazioni, ecc.) tramite PCT, senza essere più necessario provvedere allo spostamento fisico dei fascicoli da un ufficio all'altro.

In maniera molto sintetica: il Tribunale provvederà a trasmettere alla Procura tutti i fascicoli dei procedimenti civili in cui il P.M. deve intervenire ed i provvedimenti che debbono essere allo stesso comunicati esclusivamente tramite PCT (Processo Civile Telematico).

I risultati si tradurrebbero, con il sistema a regime, in un risparmio di tempo (atti giudiziari in forma digitale, gestione del transito degli atti dalla *work station* dei cancellieri, ecc.) e di risorse (riduzione degli spostamenti dei fascicoli cartacei fra un ufficio e l'altro a mezzo degli autisti).

L'attività preliminare dell'Ufficio si esplica tramite: formazione del personale di cancelleria, verifiche sulla funzionalità del sistema e sulla gestione delle firme digitali, condivisione delle modalità di utilizzo di *console* con la Procura della Repubblica e sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

Farà seguito, a questa prima fase, una sperimentazione di sei mesi al fine di valutare l'esistenza di eventuali criticità e pervenire alla risoluzione delle stesse.

PROGETTO STRAORDINARIO DI SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO AL SETTORE
G.I.P./G.U.P.

L'obiettivo per l'anno in corso è quello di provvedere allo smaltimento dell'arretrato accumulatosi, anche in ragione del rallentamento delle attività dettate dall'emergenza epidemiologica, nei seguenti termini:

- lavorazione delle sentenze restituite dal giudice dell'impugnazione quantificate in 750;
- discarico dai registri informatizzati SICP e SIRIS dell'esito del giudizio di impugnazione (fascicoli da lavorare nr. 110);
- predisposizione delle schede a seguito dei decreti di archiviazione, ex art. 131 bis c.p.p.;
- numerazione e notificazione dei decreti penali di condanna (nr. 262 i primi; nr. 1020 i secondi);
- lavorazione dei fascicoli da trasmettere alla sezione dibattimentale a seguito di giudizio immediato richiesto in sede di opposizione a decreto penale di condanna (predisposizione di decreti, notifiche, fascicolazione e invio) quantificati in nr. 180.

Atteso che, già oggi, è preventivabile che nel corso dell'anno l'Ufficio subirà un decremento di personale, a vario titolo (pensionamenti, aspettative, ecc.), appare opportuno contenere il *target* di raggiungimento dell'obiettivo nella misura dell'80%.

RIORDINO DEI REPERTI COSTITUENTI CORPI DI REATO

Per la peculiarità del servizio, nonché per la necessità di ottimizzare gli spazi, urge un intervento di riordino dei corpi di reato con relativa catalogazione, al fine di accelerare le attività periodiche di verifica nonché di facilitare le operazioni di prelievo che in taluni casi potrebbero essere dettate anche da ragioni d'urgenza (si pensi all'ipotesi di ispezione di un reperto in corso d'udienza). I corpi di reato, anche in base alle dimensioni, saranno collocati in appositi contenitori e ripartiti per anno di riferimento. Oltre a questa attività materiali, si provvederà alla creazione di un prospetto informatizzato che evidenzia i reperti contenenti armi o sostanze stupefacenti, nonché

l'Autorità che deposita il bene. La procedura di consegna all'artiglieria di Stato oppure il conferimento delle sostanze psicotrope per la distruzione, a seguito di provvedimento del magistrato, sarà notevolmente facilitata grazie all'immediata individuazione del reperto nonché della P.G. competente e designata ad attivare le procedure di distruzione.

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

In ottemperanza alla vigente normativa, al "Piano triennale della prevenzione della corruzione" predisposto dal Ministero della Giustizia per il triennio 2018 - 2020 ed all'Aggiornamento del suddetto Piano adottato con D.M. 29 gennaio 2020 su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), si è proceduto a garantire l'accessibilità dei dati relativi alle attività svolte dal Tribunale aggiornando le informazioni e la modulistica pubblicate sul sito. L'aggiornamento del sito è stato di importanza fondamentale durante l'emergenza sanitaria e, proprio in tale tragica circostanza, si è arricchito di nuovi contenuti e sezioni in modo da consentire una rapida diffusione delle informazioni all'utenza qualificata e non.

Per promuovere la cultura della trasparenza l'Ufficio ha, inoltre, ultimato la revisione della Carta dei Servizi, nella quale sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione.

Si è, inoltre, effettuato un costante aggiornamento, per le parti di competenza (ad es. i contratti) del programma SIGEG e si è curata la regolare trasmissione dei dati richiesti dalla Corte d'Appello per gli inserimenti di sua competenza (ad es. edilizia giudiziaria).

E' particolarmente curata l'attività di pubblicazione di tutti quei documenti per i quali vige l'obbligo in capo all'Ufficio/Stazione appaltante (struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, del servizio o della fornitura; dati relativi alle fatture ed importo di ciascuna somma liquidata; scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi; ecc.).

Si è data attuazione alla normativa in materia di accesso civico generalizzato, effettuando tempestivamente, in caso di richiesta, tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida dell'ANAC e del Ministero della Giustizia, al fine di "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".

Si sono adottate, previa mappatura dei rischi, specifiche misure di prevenzione, dando istruzioni alle cancellerie circa le modalità di custodia degli atti, al fine di evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati e di garantire la riservatezza dei dati sensibili.

Con riguardo alla riduzione dei comportamenti corruttivi, le continue rimodulazioni dell'assetto degli Uffici necessitate dalla crescente carenza di organico, favoriscono la rotazione del personale con l'effetto di limitare il consolidarsi di relazioni atte ad alimentare dinamiche improprie della gestione amministrativa a seguito della permanenza nel tempo dei dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Nello specifico, proprio con riguardo all'incarico di RUP, vi è stata la disponibilità del dirigente ad assumere direttamente il ruolo.

L'Ufficio provvederà, altresì, atteso che la formazione rappresenta uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione, in ossequio a quanto statuito dalla legge stessa, a trasmettere al personale, curandone così l'aggiornamento, le linee guida ANAC e le novità giurisprudenziali più significative.

Si comunichi il presente piano annuale delle attività ai magistrati, togati ed onorari; al personale amministrativo; alle OO.SS. e R.S.U.; al Ministero della Giustizia - Segreteria del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si dispone altresì la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale di Bergamo.

Bergamo, 7/4/2021.

IL DIRIGENTE AMINISTRATIVO

Sergio Cammarano


IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Cesare de Sapia
